

DISCUTIAMO E PREPARIAMO LO SCIOPERO NAZIONALE PER IL 21 NOVEMBRE E LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA PER IL 23

COMUNICATO DEI CUB, CPU, SULLA LOTTA AI DECRETI DI MALFATTI

La crisi politica che stiamo vivendo rappresenta l'incapacità della DC di gestire per conto della borghesia un rilancio dello sviluppo capitalistico che porti fino in fondo l'attacco alle condizioni di vita e di lavoro delle masse popolari. In questa situazione il movimento degli studenti ha responsabilità di intervenire con i suoi obiettivi nella vertenza generale operaia per il salario e l'occupazione, come principale garanzia per lo sviluppo della scolarizzazione di massa e come sviluppo dei servizi sociali.

La volontà di avere un programma comune con la classe operaia deve accompagnarsi alla sconfitta nella scuola del progetto di normalizzazione che la DC sta portando avanti con i decreti delegati costruendo l'organizzazione unitaria degli studenti.

A questo proposito affermiamo che la garanzia principale per l'avanzamento del nostro programma e dei livelli di democrazia nella scuola sta nella costruzione, a partire da subito, di un movimento degli studenti basato sui delegati d'assemblea come unico modo per realizzare l'unità del movimento con il coinvolgimento attivo delle masse studentesche.

I CUB, i CPU, chiamano gli studenti e tutti gli organismi di massa a preparare una grande mobilitazione nazionale contro i Decreti Delegati di Malfatti che si articola nello sciopero generale nazionale degli studenti il 21 novembre e in una manifestazione nazionale a Roma il 23 novembre che veda presenti ampie delegazioni studentesche decise nelle assemblee cittadine di tutto il movimento, che al pomeriggio confluiscono in una assemblea cui spetta il compito di fare il punto sulla costruzione del movimento unitario. Gli obiettivi di questa manifestazione vengono dal nostro rifiuto dei D.D. e del programma democristiano di attacco alla scuola di massa.

Ai D.D. contrapponiamo i nostri obiettivi di sviluppo della democrazia nella scuola e il nostro programma:

ELEGGIAMO IN OGNI
SCUOLA I DELEGATI
D'ASSEMBLEA



- 1) Riconoscimento dell'assemblea come unico organismo deliberante nella scuola
 - 2) Ratifica dei delegati eletti nell'assemblea come legittimi rappresentanti delle masse studentesche
 - 3) Abolizione dei Consigli di Disciplina per studenti e insegnanti
- Rifiutiamo inoltre il disegno di gestione corporativa della scuola proposto da Malfatti e chiediamo al movimento sindacale di farsi carico di organizzare la presenza dei lavoratori nella scuola come lavoratori: ci impegnamo ad essere parte attiva di questo processo, chiediamo al movimento sindacale di aprire i consigli di zona ai delegati studenteschi eletti dalle assemblee.

Su questi obiettivi, che rappresentano la nostra proposta politica per la mobilitazione, sui tempi e sulle forme dell'azione, chiediamo a tutti di pronunciarsi chiaramente perché la mobilitazione e la politica della mobilitazione siano le più ampie e unitarie possibili.

Pubblicheremo al più presto il programma politico approvato dal comitato di Ariccia come strumento per la discussione politica in preparazione di questa giornata di lotta, e come contributo alla costruzione del programma unitario del movimento.

I CUB e i CPU chiedono che questa mobilitazione cresca dal basso, nelle assemblee coinvolgendo in una pratica unica gli studenti e tutti gli altri, la più ampia unità politica tra tutte le componenti del movimento.

Invitiamo pertanto tutte le forze politiche della sinistra, il movimento sindacale, gli organismi di massa del territorio, a partecipare attivamente a questa scadenza.

NO AI DECRETI DI MALFATTI
GIU' LE MANI DALL'ASSEMBLEA
PER L'ORGANIZZAZIONE AUTONOMA DI MASSA DEGLI STUDENTI
STUDENTI E OPERAI UNITI NELLA LOTTA

a cura del MOVIMENTO STUDENTESCO
comitato d'agitazione di Roma
C.I.P. via Mezzacapo 324
Marghera